

Antracnosi <i>(Colletotrichum acutatum)</i>	Interventi agronomici - utilizzo di materiale di propagazione sano - ricorso a varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante infette - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette)	(Pyraclostrobin + Boscalid)	2*	(*) Tra Azoxystrobin, Tryfloxistrobin e Pyraclostrobin	
			3*	(*) Tra Boscalid, Fluopyram e Penthiopyrad	
	Interventi chimici - in presenza di sintomi in pieno campo solo nella fase pre-raccolta - non ammessi interventi in coltura protetta				
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)</i>	Interventi agronomici - impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni) - concimazione equilibrata - evitare irrigazioni soprachioma ed eccessive concimazioni azotate - in coltura protetta favorire l'areggiamento Interventi chimici - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8-15 giorni - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie e un secondo a distanza di 20-25 giorni	Prodotti rameici	(*)	(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno	
FITOFAGI Nottue fogliari <i>(Phlogophora meticulosa Xestia c-nigrum Agrochola lychnidis Heliothis armigera Noctua pronuba, etc.)</i>	Indicazione d'intervento - in post impianto soglia: infestazione generalizzata - in pre raccolta: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Azadiractina			
		Clorpirifos metile	1*	(*) Solo nella fase di post-impianto. Non ammesso in coltura protetta	
		Spinosad		3	
		Spinetoram	2		
Nottue fogliari <i>(Spodoptera littoralis)</i>	Soglia: presenza	<i>Spodoptera littoralis</i>			
		<i>Nucleopolydendrovirus (SpliNPV)</i>			
		Spinosad		3	
		Spinetoram	2		
Afidi <i>(Macrosiphum euphorbiae Chaetosiphon fragaefolii Aphis gossypii)</i>	Indicazione d'intervento alla comparsa degli afidi - lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio - si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione Interventi chimici Soglia in pieno campo: presenza generalizzata Soglia in coltura protetta: - in prefioritura 10-15% di foglioline semiaperte infestate - dalla fioritura in poi 25-30% di foglioline semiaperte infestate Interventi chimici infestazioni generalizzate	<i>Aphidius colemani</i>			
		<i>Chrysoperla carnea</i>	(*)	(*) Per la coltura protetta	
		Piretrine pure		Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa	
		Sali potassici di acidi grassi			
		Contro questa avversità: interventi in post-impianto; in pre-raccolta al massimo 1 intervento all'anno, esclusi i prodotti biologici			
		Tau-fluvalinate	(*)	(*) Non ammesso in coltura protetta	
		Lambdacialotrina	1**	(**) 1 in post-impianto e 1 in pre-raccolta	
		Deltametrina			
		Clorpirifos metile	1*	(*) Solo in pieno campo in alternativa ad Acetamiprid	
		Acetamiprid	1*	(*) In alternativa al Clorpirifos metile in pieno campo	
Spirotetramat	2*	(*) Intervenire in pre-fioritura			
Flupyradifurone	2*	(*) Solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento			
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Indicazione d'intervento infestazione generalizzata	<i>Phytoseiulus persimilis</i>		Introdurre 5-8 predatori/mq Se si riscontra la presenza di Fitoseide selvatico si può ridurre il fitoseide	
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		<i>Amblyseius californicus</i>	(*)	(*) 4-10 individui/mq	
		Sali potassici di acidi grassi			
		Contro questa avversità interventi in post-impianto; in pre-raccolta al massimo 1 intervento all'anno con prodotti di sintesi			
		Abamectina	(**)	(**) Fare attenzione alle etichette per le epoche di intervento	
		Bifenazate			
		Milbemectina			
		Clofentezine			
		Exitox			
Etoxazole					
Fenpiroximate					
Spiromesifen	(*)				

Difesa integrata FRAGOLA

Tripidi <i>(Thrips tabaci</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici				
	presenza	<i>Orius laevigatus</i>	(*)		(*) Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci (2-4 lanci)
	non ammessi interventi in pieno campo	<i>Amblyseius swirskii</i>			
		<i>Amblyseius cucumeris</i>			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		Azadiractina			
	Sali potassici di acidi grassi				
	Spinosad			3	
	Spinetoram		2		
Lumache, Limacce <i>(Helix spp.</i> <i>Cantareus apertus</i> <i>Helicella variabilis</i> <i>Limax spp.</i> <i>Agriolimax spp.)</i>	Indicazione d'intervento				
	in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca non ammessi interventi in coltura protetta	Metaldeide esca	(*)		(*) Non ammessi interventi in coltura protetta
		Fosfato ferrico			
Oziorrinco <i>(Otiorynchus spp.)</i>	Indicazione d'intervento in post impianto	Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta)	(*)		Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza
	Intervenire in ottobre-novembre solo negli impianti contigui ad appezzamenti in cui si è registrato l'attacco l'anno precedente e se la coltura in atto presenta erosioni fogliari				(*) Non ammessi interventi in coltura protetta
	Indicazione d'intervento in pre raccolta				
	Intervenire in presenza delle larve				
Sputacchine <i>(Philaenus spumarius)</i>					Gli interventi contro gli afidi con estratto di piretro sono efficaci anche contro questa avversità
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophyla suzukii)</i>	Interventi agronomici				
	si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti	Lambdacialotrina		1	
		Acetamiprid		1*	(*) In alternativa al Clorpirifos metile in pieno campo
Cicaline <i>(Empoasca spp.)</i>	Indicazione d'intervento				
	Intervenire solo in caso di forte attacco	Acetamiprid		1*	(*) In alternativa al Clorpirifos metile in pieno campo
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i> Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci</i> <i>Aphelenchoides fragariae</i> <i>Aphelenchoides ritzemabosi)</i>	Interventi fisici				I nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi, quelli fogliari prevalentemente nei terreni compatti
	solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Dazomet	(*)		(*) Da impiegare in pre impianto a dosi ridotte (40-50 g/mq)
	Interventi chimici				
	solo in caso di accertata presenza del nematode				
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>		<i>Paecilomyces lilacinus</i>			I nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi